

\_Lettera\_N\_0702

Al ministro della guerra Alessandro Della Rovere

Torino, 26 settembre 1863

Eccellenza,

Il numero ognor crescente de' giovani accolti in questa casa, e di quelli che dall'esterno ivi intervengono per l'istruzione morale e scolastica; il grave bisogno di oggetti di vestiario che in quest'anno si fa in modo speciale sentire, mi spingono a ricorrere nuovamente a V. E. per ottenere qualche caritatevole sussidio di questo genere.

Fo pertanto umile preghiera alla nota bontà di Lei onde voglia largire a favore di questi poveri giovani qualunque siasi oggetto di scarpe, camicie, lenzuola, mutande, calzoni, cappotti, coperte e simili. Comunque siano tali oggetti logori, cenciosi e fuori d'uso presso di noi ottengono il loro scopo. Gli stessi cenci, cuciti e rappezzati servono meravigliosamente a coprire questi poveri giovanetti che di abbisognano.

Non mancherò di unirmi ai giovani beneficiati perché conservisi verso di Lei la più durevole e sentita gratitudine; anzi ogni giorno invocheremo sopra l'Augusto nostro sovrano, sopra tutta la Real famiglia ed in modo particolare sopra di Lei copiose celesti benedizioni.

Pieno di fiducia nella provata di Lei carità reputo al più alto onore di potermi professare con pienezza di stima

Di V. E.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.